

**ACCORDO
TRA**

**LA DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI
ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DEL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

E

L'ISTITUTO ITALO LATINO AMERICANO

Per l'esecuzione del Programma

“RIVITALIZZAZIONE DELLA FILIERA DEL CACAO DI QUALITÀ IN AMERICA CENTRALE E CARAIBI”

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del Governo della Repubblica Italiana (MAECI-DGCS) e l'Istituto Italo Latino Americano (IILA), di seguito denominati “Parti”:

Considerata l'esperienza maturata dall'IILA sulla promozione delle filiere agroalimentari e l'inclusione sociale e produttiva dei piccoli produttori latinoamericani, con la realizzazione di vari progetti di cooperazione in America Latina, in particolare, i progetti sul Caffè in Centroamerica, il Cacao in Ecuador e la Stevia in Paraguay;

Visto il Documento di Progetto relativo all'iniziativa di cooperazione denominata “**Rivitalizzazione della Filiera del Cacao di Qualità in America Centrale Caraibi**”, trasmesso dall'IILA all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo il 13 settembre 2016 (AICS);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 154 del 23 dicembre 2016 e la documentazione in essa richiamata, con la quale è stato approvato il finanziamento del Programma summenzionato e la concessione a tale scopo all'IILA di un contributo finalizzato dell'ammontare complessivo di **Euro 1.199.992,20** (un milione centonovantanovemila novecentonovantadue/20 Euro);

CONCORDANO QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
SCOPO DELL'ACCORDO**

Il presente Accordo ha lo scopo di regolamentare l'esecuzione del Programma “**Rivitalizzazione della filiera del cacao di qualità in America Centrale e Caraibi**”, d'ora in avanti denominato “Progetto”, approvato con Delibera del Comitato Congiunto n. 154 del 23 dicembre 2016.

Esso è composto di n. 14 articoli e n.2 allegati che formano parte integrante dell'accordo stesso:

Allegato 1: documento di progetto tecnico-finanziario;

Allegato 2: criteri di eleggibilità, clausole etiche, principi generali dei contratti.

**Articolo 2
DEFINIZIONI**

Ai fini del presente accordo i termini e gli acronimi indicati di seguito rivestono il seguente significato:

- AICS: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, istituita dalla legge 11 agosto 2014, n.125, per l'attuazione delle politiche di cooperazione allo sviluppo e per attività di progettazione, formulazione, attuazione e monitoraggio delle iniziative di cooperazione allo sviluppo;
- IILA: Istituto Italo Latino Americano, Organizzazione internazionale italo-latinoamericana;
- MAECI-DGCS: Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- PO: Piano Operativo.

NB
804

Articolo 3

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del Progetto è contribuire alla rivitalizzazione della filiera del cacao ed al recupero della cultura del cioccolato in Centro America e nei Caraibi, con la finalità di migliorare il tenore di vita dei piccoli produttori delle comunità rurali, riducendo la vulnerabilità socio-economica e culturale e rafforzando la sostenibilità delle coltivazioni, attraverso la realizzazione di un sistema di sviluppo e controllo integrale di filiera.

Articolo 4

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO

L'**obiettivo specifico** è quello di promuovere i cacao di eccellenza della Regione centroamericana, con il rafforzamento dei modelli produttivi, attraverso la standardizzazione qualitativa del prodotto, la promozione delle produzioni territoriali, la produzione di cioccolato e semilavorati ed il consolidamento dei canali commerciali maggiormente remunerativi, con una maggiore attenzione al ruolo della donna produttrice.

Articolo 5

ATTIVITA' DI PROGETTO, DURATA E MODALITA' DI FINANZIAMENTO

- 5.1. Le attività di Progetto sono dettagliatamente illustrate nell'Allegato 1, parte integrante del presente Accordo;
- 5.2. L'estensione del Progetto avrà la durata di 24 mesi, a partire dalla firma del presente Accordo;
- 5.3. Il finanziamento, che comprende anche le spese di Amministrazione dell'IILA, sarà corrisposto in due tranches successive, la prima pari a € 599.997,20 (cinquecentonovantanovemila novecentonovantasette/20 Euro) e la seconda pari a € 599.995,00 (cinquecentonovantanovemila novecentonovantacinque/00 Euro). L'AICS effettuerà il pagamento della prima tranche di cui al presente Articolo sul conto intestato all'Istituto Italo Latino Americano presso la Banca Popolare di Bergamo Spa, sede di Roma, IBAN IT16N0569603225000004368X48 successivamente alla firma del presente Accordo e al completamento delle procedure interne di impegno e liquidazione. Il pagamento della seconda tranche verrà effettuato dall'AICS sullo stesso conto, dietro presentazione di un rendiconto finanziario sullo stato di avanzamento del progetto, certificato dal Collegio dei revisori contabili incaricato dall'IILA, che attesti i costi sostenuti da parte dell'IILA per almeno il 70% dell'importo della prima tranche, e gli impegni finanziari per il restante 30%;
Il conto corrente sarà movimentato dall'IILA unicamente per il finanziamento delle attività previste nell'allegato 1 al presente accordo;
- 5.4. Entro un mese dal ricevimento dell'accredito del finanziamento, l'IILA dovrà inviare all'AICS il Piano Operativo contenente le specifiche attività da realizzare, per la sua approvazione. Tali attività dovranno essere avviate entro tre mesi dall'accredito del finanziamento.

Articolo 6

ENTE ESECUTORE

L'IILA è l'Ente esecutore responsabile della realizzazione dell'iniziativa e delle attività ad essa connesse.

Articolo 7

UTILIZZO DEI FONDI

- 7.1 I fondi allocati in favore del Progetto saranno utilizzati esclusivamente per l'acquisizione dei beni e servizi in conformità a quanto previsto dall'Allegato 1 al presente Accordo, nel rispetto dei principi indicati dall'Allegato 2 e conformemente ai Piani Operativi approvati dall'AICS;
- 7.2 Eventuali interessi maturati dal conto corrente di deposito, di cui all'art. 5.3, potranno essere utilizzati per finanziare le attività del progetto, previa approvazione da parte dell'AICS.



Articolo 8 RAPPORTI E RENDICONTAZIONE FINANZIARIA

Al fine di ricevere il pagamento della seconda tranche, come da art. 5.3, l'IILA dovrà presentare all'AICS un rendiconto finanziario delle spese sostenute.

Entro sessanta giorni dal termine delle attività inerenti al Progetto, l'IILA invierà all'AICS la seguente documentazione:

- a) Rapporto tecnico riguardante le attività svolte. Il rapporto includerà obiettivi previsti e risultati raggiunti, attività previste ed attività svolte, finanziamenti ricevuti e somme impegnate ed effettivamente spese;
- b) Rendiconto finanziario delle spese sostenute nello stesso periodo. Il resoconto includerà la data di arrivo e l'ammontare del contributo, la spesa totale effettuata durante il periodo in esame, la lista dettagliata delle spese riferite ai contenuti del Piano Operativo (PO), l'ammontare degli eventuali interessi maturati e la certificazione che tali spese:
 - rientrino tra le spese necessarie per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - che tutta la documentazione e le relative fatture siano in custodia presso il competente Ufficio dell'IILA.

I rendiconti finanziari presentati dall'IILA all'AICS e le connesse documentazioni giustificative saranno previamente sottoposti a revisione contabile da parte del Collegio dei revisori contabili incaricato dall'IILA, per la certificazione della regolarità delle spese e delle attività di *procurement*, che svolgerà l'incarico in piena indipendenza, secondo gli standard internazionali.

Completate le attività previste dal progetto, l'IILA si impegna a restituire all'AICS l'importo del finanziamento non utilizzato, non impegnato o non rendicontato ovvero rendicontato ma non approvato dall'AICS. Analogamente dovrà essere fatto rispetto alle somme residue qualora quest'ultime fossero impiegate, previo accordo tra le parti, per ulteriori attività identificate nell'ambito dell'iniziativa.

Articolo 9 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'AICS, qualora ne ravvisi la necessità, provvederà ad effettuare con fondi propri missioni di monitoraggio e di verifica tecnica e amministrativo-contabile. L'IILA assicurerà l'assistenza necessaria al personale incaricato dell'AICS ai fini del proficuo svolgimento delle suddette missioni.

Articolo 10 CONTROVERSIE

L'IILA garantisce che il MAECI-DGCS e l'AICS saranno ritenuti estranei a qualsiasi eventuale controversia derivante dalle attività di realizzazione del Progetto a chiunque da essa affidate o proposte da terzi.

Eventuali altre controversie sull'interpretazione o l'esecuzione del presente accordo saranno sottoposte alla valutazione delle Parti, ai fini di una soluzione per via amichevole.

Articolo 11 CAUSE OSTATIVE E DI FORZA MAGGIORE

- 11.1. Al verificarsi di situazioni impreviste o di altre circostanze di ordine eccezionale che rendano impossibile la realizzazione del Progetto o che costituiscano cause di pericolo per l'incolumità e la sicurezza del personale dell'IILA impegnato nella sua realizzazione si procederà come segue:
- se la durata dell'impedimento allo svolgimento del Progetto è inferiore a sei mesi, sarà sospesa l'implementazione delle attività fino alla cessazione dell'impedimento, ed alla autorizzazione da parte del MAECI-DGCS, sentita l'AICS, all'IILA a riprendere le attività;
 - se la durata dell'impedimento è maggiore di sei mesi ed inferiore a diciotto mesi, il Progetto verrà sospeso ed i fondi residui verranno mantenuti fino alla cessazione dell'impedimento. Cessate le cause ostative al

normale svolgimento delle attività, l'IILA presenterà un nuovo piano complessivo di attività sulla base del quale, una volta condiviso da tutte le parti interessate ed approvato, il Progetto sarà riavviato;

- se la durata dell'impedimento è superiore ai 18 mesi le Parti potranno decidere congiuntamente eventuali misure da prendere circa la prosecuzione del progetto. Laddove l'impedimento rendesse impossibile raggiungere gli obiettivi di cui al presente Accordo, verrà valutata la chiusura del progetto e la relativa restituzione dei fondi.

- 11.2. Le attività in corso di realizzazione in luoghi non interessati dalle cause ostative di cui al presente Articolo verranno proseguite fino al loro completamento.

Articolo 12

PREVENZIONE DELL'USO ILLECITO DEI FONDI

- 12.1. L'IILA assicura che i fondi ad esso trasferiti dall'AICS verranno utilizzati unicamente in conformità agli obiettivi del presente Accordo prendendo tutti i provvedimenti necessari per garantirne un'efficiente amministrazione e prevenire ogni abuso ed uso illecito dei medesimi. Esso, inoltre, vigilerà e sarà direttamente responsabile dal punto di vista amministrativo – contabile, sull'analogo corretto utilizzo dei fondi da parte delle strutture e risorse umane esterne di cui l'IILA si avvarrà nella gestione del progetto, come indicato all'art.6.
- 12.2. Qualora risulti che i fondi accreditati dall'AICS siano stati impegnati e/o utilizzati difformemente dalle finalità e dalle modalità previste dal presente Accordo, l'IILA si impegna a versare nel conto corrente del Progetto di cui al precedente Articolo 5.3 la parte impropriamente utilizzata.

Articolo 13

EMENDAMENTI E DENUNCIA

Le Parti potranno apportare emendamenti al presente Accordo ed al suo Allegato 1 mediante scambio di Lettere che avranno validità dalla data della firma.

Ciascuna delle parti potrà in qualsiasi momento denunciare il presente Accordo. La denuncia avrà effetto tre mesi dopo la sua notifica. I fondi residui giacenti a tale data dovranno essere restituiti all'AICS, dopo avere liquidato tutte le spese impegnate fino a tale momento.

Articolo 14

ENTRATA IN VIGORE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo entrerà in vigore alla data della firma e cesserà alla chiusura tecnica e amministrativa del Programma.

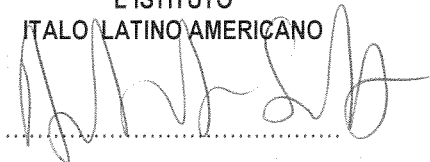
In fede, i sottoscritti rappresentanti, debitamente autorizzati dalle rispettive Istituzioni, hanno firmato il presente accordo.

Fatto a Roma il 03/04/2017 in tre originali in lingua italiana, tutti autentici e di uguale fede.

PER IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



PER
L'ISTITUTO
ITALO LATINO AMERICANO



PER PRESA VISIONE DELL'AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

